



Repertorio n. 70/2019  
Prot. n. 239750 del 10/12/2019  
Class. II/30

**Comitato di Indirizzo  
del Dipartimento di Economia e Management**

**Seduta del 28 novembre 2019**

L'anno 2019 (duemiladiciannove) in questo giorno di giovedì 28 (ventotto) del mese di novembre alle ore 17.00 (diciassette) presso la Sala Riunioni della Direzione del Dipartimento di Economia e Management, via Voltapaletto 11, convocato con avvisi scritti in data 22/11/2019 spediti per posta elettronica a tutti i partecipanti invitati, si è adunato il Comitato di indirizzo del Dipartimento di Economia e Management.

Presiedono l'adunanza la prof.ssa Rubini Laretta, Coordinatrice dei Corsi di Laurea Magistrale in Economia e Management per la Creazione di Valore (LM-77) e in Economics, Management and Policies for Global Challenges (LM-56) ed il prof. Bonnini Stefano, Coordinatore del Corso di Laurea triennale in Economia (L-18 e L-33). Sono presenti all'adunanza:

- Ramaciotti Laura, Direttore Dipartimento di Economia e Management (DEM), per i saluti;
- Rubini Laretta Coordinatrice dei Corsi di Laurea Magistrale in Economia e Management per la Creazione di Valore (LM-77) e in Economics, Management and Policies for Global Challenges (LM-56);
- Bonnini Stefano, Coordinatore del corso di laurea triennale in Economia (L-18 e L-33);
- Sandri Cristina – Camera di Commercio di Ferrara (CCIAA);
- Carrà Riccardo – Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (ODCEC) di Ferrara
- Spettoli Luca, Confartigianato;
- Branca Daniele, Legacoop Estense;
- Perina Marzia, imprenditrice (in collegamento Skype dalla Romania);
- Claudia Zamorani, Manager didattica del Dipartimento di Economia e Management e Segretario verbalizzante.

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Aggiornamento percorsi formativi Dipartimento di Economia e Management;
2. Attività di orientamento al lavoro e placement;
3. Varie ed eventuali.



Saluti del Direttore del DEM.

Prima della trattazione dei singoli punti all'ordine del giorno del Comitato di Indirizzo, il Direttore del Dipartimento di Economia e Management (DEM), prof.ssa Laura Ramaciotti, saluta gli intervenuti ringraziandoli per la partecipazione e sottolineando l'importanza del dialogo e della proficua collaborazione tra mondo accademico ed impresa.

### **1- Aggiornamento percorsi formativi Dipartimento di Economia e Management**

PROF. BONNINI/LT - Prende la parola il prof. Stefano Bonnini, Coordinatore del corso di laurea triennale in Economia (L-18 e L-33) . Illustra brevemente la struttura del corso triennale, ricordando la suddivisione tra percorso comune nei primi due anni ed il biforcamento di percorsi tra L-18 (scienze aziendali) ed L-33 (scienze economiche) al terzo anno, con la possibilità data agli studenti di poter 'personalizzare' il proprio percorso. Ricorda inoltre gli elementi di principale novità introdotti con il nuovo ordinamento a.a. 2018/2019, come l'anticipazione dell'insegnamento di Economia degli intermediari finanziari (8 crediti) al II anno e lo slittamento di Programmazione e controllo (9 crediti) al terzo. Inoltre, l'introduzione di un nuovo insegnamento a scelta libera, Analisi delle dottrine economiche (8 crediti) al terzo anno del percorso L.-33 e, proprio su suggestione del Comitato di Indirizzo, un 'restyling' dei programmi di Informatica (4 crediti) che da corso di tipo teorico acquisisce un'impronta più pratica con focus sull'utilizzo del programma excel. Anche l'impianto della Lingua Inglese (6 crediti) è stato maggiormente indirizzato verso il linguaggio di 'Business English'. Segue una veloce panoramica sull'andamento degli immatricolati per l'a.a. 2019-2020, con immatricolazioni ancora in corso fino a fine anno, che vede ad oggi come confermate 872 matricole, con un incremento di circa il 20% rispetto ai numeri già alti dell'anno precedente.

PROFF.SSA RUBINI/LLMM – Prende la parola la prof.ssa Lauretta Rubini, Coordinatrice dei Corsi di Laurea Magistrale in Economia e Management per la Creazione di Valore (LM-77) e in Economics, Management and Policies for Global Challenges (LM-56).

La Coordinatrice ricorda l'avvenuta trasformazione del corso di laurea magistrale interclasse Economia, Mercati e Management (LM-56/LM-77) in corso di laurea magistrale in Economia e Management per la Creazione di Valore (LM-77), con i due percorsi in italiano "Professioni e amministrazione d'impresa" (che in genere conta circa 130 studenti) e "Politiche e Performance Pubbliche" (solitamente frequentato da circa trenta studenti). Tra le novità, l'introduzione della modalità di erogazione mista della didattica, nell'ottica di rendere più flessibili i percorsi e quindi di agevolare gli studenti-lavoratori con un punto di attenzione ai professionisti delle imprese o delle pubbliche amministrazioni che volessero intraprendere un percorso di studio con la necessità di doverlo però conciliare con i rispettivi percorsi lavorativi.

Ricorda inoltre che già nell'a.a. 2018-2019 il corso di laurea magistrale interclasse Economia, Mercati e Management (LM-56/LM-77) era stato oggetto di modifica di ordinamento, che aveva portato a staccare i due



percorsi in lingua inglese ‘Small and Medium Enterprises in International Markets’ e ‘Green Economy and Sustainability’, poi confluiti in un nuovo corso di laurea magistrale monoclasse LM-56 in ‘Economics, Management and Policies for Global Challenges’ (una sessantina di iscritti all’anno) a partire dalla coorte 2018/2019 e che quindi a partire dall’a.a. 2019-2020 è andato a regime con l’attivazione del II anno. Complessivamente quest’anno la LM-56 registra un incremento del 10% di iscritti, anche se il dato è ancora parziale essendo le immatricolazioni ancora in corso. Si cerca di spingere ancora ed incrementare le immatricolazioni anche per l’anno prossimo grazie ad accordi in corso con il Ministero degli Affari Esteri.

## **2. Attività di orientamento al lavoro e placement.**

**PROJECT WORK E LABORATORIO/TIROCCINIO** - Dopo una veloce panoramica sui corsi del DEM e delle principali novità introdotte negli ultimi anni, l’attenzione dei Coordinatori si focalizza sui Laboratori/Tiroccinio o Project work (7 crediti per 175 ore), una sorta di “tiroccinio lungo” che - a differenza dei normali tiroccini in cui lo studente esegue compiti a lui assegnati dall’azienda - vede lo studente come parte attiva e propositiva, nell’ottica di introdurre nell’azienda stessa elementi di novità talvolta risolutivi di eventuali problematiche aziendali, derivanti da un progetto innovativo che si va ad introdurre anche grazie alla mediazione di un docente-tutor che ne facilita il processo. In genere, spiega la professoressa Rubini, si riescono ad attivare per anno una trentina di Project work/Laboratorio/Tiroccinio, ma non è mai semplice trovare le aziende disponibili: a volte si attivano i docenti del DEM, in altri casi lo studente ha il contatto o se ne fa promotore attivo, ma nella maggioranza dei casi gli studenti faticano a trovare aziende in cui svolgere il PW, o non lo inseriscono in piano nel timore di non riuscire a concretizzare l’attività per mancanza dell’impresa o istituzione in cui effettuarlo. Per questo motivo, proprio di recente è stato siglato tra DEM e Confindustria un accordo per garantire un congruo numero annuo di Project Work (almeno 10). La stessa volontà di chiudere accordi anche con le istituzioni presenti al Tavolo viene espressa dai Coordinatori. Si fa presente che spesso i Project Work si concludono con delle offerte di lavoro da parte delle imprese ospitanti e per questo l’intenzione dei Coordinatori è proprio quella di provare a rafforzare, tramite un ruolo più attivo delle istituzioni intermedie, quello che viene considerato ‘l’anello debole’ del processo, vale a dire l’individuazione di aziende. Anche per questo il dialogo con le Istituzioni è molto importante.

Il Prof. Bonnini conclude la panoramica dando i numeri dei tiroccini per la triennale. I tiroccini “lungi” sono cresciuti nel 2018 a 124 (contro i 112 dell’anno precedente), mentre quelli brevi sono diminuiti da 35 a 20. E’ tuttavia un calo dovuto all’abolizione del tiroccinio breve dal piano di studi, che quindi rappresenta una categoria in fase di esaurimento.

**BUSINESS GAME PER ESPERTI CONTABILI** - Il Coordinatore di Triennale, prof. Bonnini, propone al dott. Carrà Riccardo (Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ferrara) di



collaborare per lanciare una sorta di Business Game per esperti contabili. Il cosiddetto Business Game consiste nella simulazione ossia in un gioco di squadra declinato su dinamiche aziendali, che gli studenti possono sostenere alla fine del percorso triennale al posto della tesi tradizionale come attività finale altamente professionalizzante. La proposta è che il Business Game possa trovare un suo ‘omologo’ anche sul fronte degli Esperti Contabili, con un occhio di riguardo a quegli studenti orientati ad entrare nel mondo del lavoro già dopo il percorso di primo livello. Già quest’anno i posti a disposizione per il Business Game sono raddoppiati, passando da 60 a 120, ma il DEM è intenzionato ad investire ancora di più e ad aprire a nuovi fronti, auspicabilmente con l’aiuto delle Istituzioni del Territorio a cui lancia un appello.

ORDINE COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI – L’idea sopradescritta, di un Business game per esperti contabili e dei revisori, raccoglie il plauso del dott. Carrà Riccardo (ODCEC) anche perché, rimarca, spesso ciò che manca agli studenti che si avvicinano al mondo del lavoro di contabili è proprio la conoscenza della ‘parte pratica’ del mestiere. Bisogna quindi lavorare per creare una vera cultura di impresa. Spesso gli imprenditori considerano per esempio la parte contabile non come parte del mestiere, delegando all’esterno certi tipi di attività. In questo solco bisogna lavorare e per fare leva sugli strumenti che servono davvero agli imprenditori. Per esempio c’è di sicuro molta richiesta di revisori contabili.

CCIAA –Sandri Cristina (Camera di Commercio di Ferrara) aggiunge che spesso gli studenti che fanno tirocini sono poco autonomi e piuttosto confusi su ciò che vorrebbero fare e su ciò che piace loro fare. Per questo, propone, sarebbe utile poterli selezionare per ‘competenze’ attraverso una sorta di Mappa dei Saperi, così da riuscire ad incrociare domanda ed offerta di formazione.

La Prof. Rubini spiega che questo succede già nei Project Work, dove la selezione viene fatta dai docenti-tutor che identificano la persona più adatta a un certo tipo di attività richiesta dall’azienda. E’ altresì vero, aggiunge, che di fronte a numeri che crescono diventa fondamentale il ‘ruolo-ponte’ che possono svolgere le Istituzioni, anche per individuare le necessità delle piccole imprese di cui è costituito il tessuto economico del nostro territorio. La dott.ssa Sandri aggiunge che, per incentivare il Project Work, inserirà certamente l’alternanza scuola – lavoro come elemento premiale nei bandi della CCIAA perché lo studente nelle aziende deve essere un valore aggiunto da incentivare. Il problema, aggiunge, è che spesso i tirocini sono troppo brevi e quindi non risultano interessanti né per l’azienda né per i ragazzi.

CONFARTIGIANATO – Spettoli Luca (Confartigianato) si dice entusiasta dell’accordo siglato dal DEM con Confindustria per garantire un numero minimo di Project Work all’anno ed assicura che porterà certamente l’informazione all’attenzione della sua Direzione. Sarebbe infatti utile riuscire ad estendere anche a loro l’accordo sicuramente al fine di coinvolgere nell’iniziativa le imprese artigiane che spesso vivono aspetti importanti quali la contabilità come attività avulse da quella imprenditoriale. Anche il rapporto delle micro-imprese nei confronti delle banche è accidentato e necessita di terzi che le aiutino, come per esempio nella fase di pianificazione e di stesura del Business Plan.



OCRI - Organismo di composizione della crisi d'impresa. La dott.ssa Sandri (CCIAA) fa presente che ad agosto si attiverà l'OCRI, l'organismo di composizione della crisi d'impresa che ha il compito di ricevere le segnalazioni e gestire la fase di allerta, nonché il procedimento di composizione assistita della crisi per le imprese diverse dalle imprese minori. Serviranno sicuramente degli esperti. Quindi il mondo accademico potrebbe attivarsi per formare dei profili ad hoc per anticipare quelle che saranno le esigenze del mercato del lavoro e della media e piccola impresa. Quello che talvolta manca all'Università, aggiunge la dott.ssa Sandri, è la capacità di creare degli specialisti appassionati per qualcosa. La Coordinatrice prof. Rubini, recependo le suggestioni della dott.ssa Sandri, apre alla possibilità di Project Work basati sullo studio dello stato di salute dell'impresa nell'ottica di riuscire a cogliere per tempo eventuali campanelli di allarme e prevenire la crisi aziendale. Questo potrebbe essere un tipo di progettualità molto interessante per le piccole imprese su un tema, quello della ricomposizione della crisi aziendale, in forte crescita.

La prof.ssa Rubina rilancia ipotizzando anche di poter inserire nei percorsi di formazione insegnamenti a scelta libera legati alle necessità segnalate dal mondo dell'impresa e, nel caso avessero una buona adesione, si potrebbe pensare nel tempo di strutturarli in modo più consolidato all'interno del piano degli studi.

LEGACOOOP ESTENSE - Il dott. Branca Daniele esprime apprezzamento per l'attenzione che l'offerta didattica corrisponde alla realtà cooperativa e si dice a disposizione per qualsiasi forma di collaborazione con il DEM: dalle testimonianze d'aula fino ai seminari passando per l'attività di promozione.

PERINA Marzia, imprenditrice in collegamento Skype dalla Romania, ricorda come spesso il problema dei tirocini è che sono troppo corti, il che relega gli studenti ad attività di scarso valore. Testimonia come in Romania, dove lavora come imprenditrice, ma anche in Germania, le Università organizzano corsi in stretta sinergia con le aziende, tanto che le stesse aziende finiscono spesso con il selezionare in aula gli studenti da portarsi in azienda.

### **3. Varie ed eventuali.**

Nulla da trattare

La seduta è tolta alle ore 18.40

F.to Prof.ssa Laretta Rubini e Prof. Stefano Bonnini  
(Presidenti del Comitato di Indirizzo)